

SIAD

Sindacato Autonomo Dipendenti

Via Catania 73 - 90141 Palermo tel. 091 6261091- fax 091 346717

sindacato@siadsicilia.it

www.siadsicilia.it

FINANZIARIA 2010

Il Commissario dello Stato rende noti i motivi dell'impugnativa

Riportiamo il testo integrale dell'impugnativa redatto dal Commissario dello Stato relativo alla stabilizzazione del personale a tempo determinato: **art 51 comma 5**

"Parimenti censurabile però sotto il profilo della violazione degli articoli 3, 51 e 97 della Costituzione è la disposizione del comma 5 che introduce criteri diversi e più ampi da quelli richiesti dall'art. 1, comma 558 della legge n.296/2006 per individuare i destinatari della norma. Il disporre infatti che si faccia riferimento alla data di entrata in vigore dell'attuale delibera legislativa anziché del citato articolo 1, comma 558, della legge n. 296/2006 amplia la portata, in misura non quantificabile, delle procedure di stabilizzazione del precariato prevista dall'impianto normativo statale, ritenuto da codesta Corte, unica legittima eccezione, in quanto giustificata da peculiari esigenze di interesse pubblico (ex plurimis sentenza n. 150/2010), alle regole del pubblico concorso. L'eventuale applicazione della norma regionale configurerebbe pertanto una modalità di accesso riservato lesivo del principio del concorso pubblico quale strumento ineludibile di ingresso al pubblico impiego come più volte ribadito da costante e consolidata giurisprudenza costituzionale (ex plurimis sentenze n. 205/2004, n. 159/2005, n. 190/2005 e n. 205/2006). La disposizione in questione inoltre, dà luogo ad un trattamento differenziato rispetto al personale precario di altre amministrazioni pubbliche, ponendosi in contrasto con la normativa statale di riferimento e viola i principi di ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, eccedendo la competenza statutaria di cui all'art. 14 lett q) con specifico riferimento al principio del pubblico concorso che costituisce "la regola per l'accesso all'impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche da rispettare allo scopo di assicurare la loro imparzialità ed efficienza" (sentenza n. 81/2006).

Peraltro le procedure di stabilizzazione previste dalla legge n. 296/2006 devono ormai ritenersi superate per effetto delle previsioni create dall'art. 17, commi da 10 a 13 del decreto legge n. 78/2009 convertito in legge n.102/2009 che con riferimento alla generalità delle amministrazioni pubbliche stabiliscono nuove modalità di valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita dal personale non dirigente attraverso l'espletamento di concorsi pubblici con parziale riserva di posti.

Preferiamo non commentare!

Si rappresenta in ogni caso che, unitamente a tutte le altre OO.SS., abbiamo chiesto un incontro urgente al Presidente della Regione, per definire un percorso risolutivo che possa, una volta per tutte, determinare l'inserimento a tempo indeterminato di tutti i contrattisti del Comparto.

Il Segretario Regionale
(Dr. Angelo Lo Curto)



Il Segretario Generale
(Dr. Vincenzo Bustinto)

